

Scegli. Decidi. Realizzati  
***L'Academy in Pratica***

## ESSERE SE STESSI

Credo che ci siano più video su essere se stessi e come essere se stessi rispetto a le pubblicità che hanno fatto sui pannolini e sulla carta igienica.

Essere se stessi dipende dal punto vista e dal senso di identità profondo che noi abbiamo.

*Cosa vuol dire essere se stessi?*

Alcuni dicono che sia avere il coraggio di ascoltare il proprio esigenze autentiche propri bisogni reali di seguirli renderli reali.

*Ma questo vuol dire veramente se stessi oppure ci sta indicando qualcosa di più profondo?*

*Ma Cosa vuol dire essere se stessi ma cosa vuol dire soprattutto se stessi?*



Essere se stessi vuol dire ad esempio non seguire ciò che gli altri vorrebbero per noi ma ascoltare quelle che sono le tendenze più vere che abbiamo dentro e seguirle?  
Questo vuol dire essere se stessi?

*Questo vuol dire essere se stessi oppure è un surrogato di essere se stessi?*

*Essere se stessi vuol dire seguire la propria identità, la propria individualità?*

*Da cosa nasce l'identità e la propria individualità?*

*..ma soprattutto essere se stessi vuol dire essere realizzati? ed essere realizzati  
Cosa vuol dire?*

*..vuol dire fare successo vuol dire avere denaro vuol dire avere potere vuol dire  
afferinarsi nel contesto sociale?*

*..oppure essere realizzati vuol dire ESSERE REALI? e cosa vuol dire essere reali?  
Cosa vuol dire rendersi reali?*

Alcuni sostengono che noi creiamo la realtà che viviamo, altri sostengono ed è qualcosa di molto diffuso questo che noi co-creiamo la realtà che noi viviamo col principio di creazione universale altri invece sostengono che siamo in balia di un destino che già tutto scritto

Dal mio punto di vista affermazione è corretta e tutte e tre sono illusorie sono effimere e prive di sostanza.

Non è vero che noi creiamo la nostra realtà che viviamo semplicemente perché noi creiamo l'illusione che viviamo noi siamo la realtà e creiamo l'illusione.



Non è vero che noi compriamo la realtà semplicemente perché creiamo e co-creiamo l'illusione e soprattutto perché la co-creazione contiene il seme della separazione.

Co-creare vuol dire che esisto io, esiste un altro da me per esempio il principio di creazione e co-creo, quindi contempla la dualità.

E non è vero neanche che siamo in balia del destino perché il destino può essere una scelta il nostro destino può essere una scelta che mi penetra nei codici molto profondi che si sono dentro di noi.

Se ho appena detto che nessuna di queste tre affermazioni è vera ed è reale al contempo è anche corretto dire che tutte queste tre affermazioni al contempo sono vere possono coesistere e dipende dalla prospettiva attraverso cui io osservo le cose dal mio senso di identità che la realtà viene creata.

A partire dal mio senso di identità dal livello con il quale io identifico dipende la realtà che vivo che creo e che sento di essere.

***Da cosa dipendono le mie esigenze e i miei bisogni e la sensazione che ho di essere davvero me stesso?***

Dipende dal mio livello di identificazione, cioè da quale senso profondo di identità credo di essere.

Se io mi identifico con un nome ad esempio Daniele e con un Ego storico che appartiene a quel nome - cioè tutti gli avvenimenti passati le situazioni che hanno creato è strutturato la mia personalità specifica - allora le mie esigenze e i bisogni più profondi dipenderanno da questo livello di identificazione.



Se io però trascendo questo livello di identificazione e prima di essere Daniel mi rendo conto che ad un livello superiore su una scala superiore lo sono un uomo, allora le mie esigenze e i miei bisogni di uomo probabilmente non coincideranno tutti col mio ego storico con la mia personalità e col mio essere Daniel.

Magari il mio essere uomo avrà dei bisogni istintuali che non coincidono con la morale con l'etica del mio personaggio del mio ego storico del contesto sociale in cui sono cresciuto e mi sono strutturato come identità personale.

Se io vado OLTRE il livello di essere uomo ed entro in un livello ancora più grande più generico che è l'ESSERE UMANO i bisogni dell'essere umano saranno sicuramente più generali meno specifici e probabilmente in contraddizione con i due livelli precedenti.

Quindi potrei scoprire che se mi considero, se mi identifico come un uomo Daniel, un ego storico, un essere umano e ragiono secondo queste differenti caratteristiche e i livelli di identificazione cambieranno i miei bisogni probabilmente entrando in contrasto tra di loro.

E se vado ancora oltre in questa scala di identificazione mi renderò conto che essere un essere vivente o essere vita ancora più impersonale avrà delle esigenze dei bisogni delle azioni differenti da livelli di identificazione precedenti.

questo esempio ti fa comprendere che le nostre esigenze i nostri bisogni le nostre scelte le nostre decisioni ma anche la nostra necessità di essere noi stessi sono delle semplici conseguenze del nostro livello di consapevolezza e del nostro livello di identificazione.



Quindi prima di cercare di essere te stesso prima di inseguire magari un'illusione cerca di capire **qual è il tuo livello di identificazione**, cerca di capire come fare a essere consapevole di te stesso consapevole dall'aspetto più profondo e autentico di te stesso quello che non ha bisogno di limiti di definizioni di identificazione per poter esistere quello che non ha bisogno di essere un nome una carta d'identità un passato delle relazioni un lavoro per potersi affermare e relazionale.

Quello che è veramente libero da tutti questi livelli di identificazione quello che può usare questi abiti transitori all'occorrenza per manifestare Armonia, Benessere, Pace, Compassione, Speranza, Gioia, Felicità.

**Essere consapevoli di se stessi è infinitamente meglio che cercare di essere se stessi ed è il passaggio previo necessario prima di scegliere e di decidere chi essere.**

Tu puoi scegliere e decidere chi essere.

Puoi scegliere liberamente e decidere chi essere liberamente a partire dall'esperienza reale e autentica di te stesso, di quel te stesso che non ha bisogno di chiamarsi di limitarsi o di definirsi per poter esistere.

**Questa è un'esperienza di libertà molto profondo e molto autentica da cui dovrebbe partire il senso la percezione è l'identità che abbiamo di noi stessi.**

Quindi prima di seguire in qualsiasi corso una qualsiasi esperienza che promette di ridarti te stesso di restituirti te stesso, chiediti se quel tipo di esperienza ti fa prima di tutto diventare consapevole di quale livello di identificazione tu stai scegliendo e di come liberarti...di come liberarti davvero.





Materiale di proprietà di Daniel Lumera. Sono proibito l'uso e/o la riproduzione parziale o totale senza il previo consenso dell'autore